

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

### ARTICOLO 1 - *Definizioni*

Ai sensi del presente Regolamento si intendono:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **RAD** il Regolamento sull'Autonomia Didattica recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per **RDA** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato dall'Università con D.R. n.2332 del 2 luglio 2014, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- d) per **Corso di Laurea**, il Corso di Laurea in Economia e Commercio, come individuato dal successivo art. 2;
- e) per **titolo di studio**, la Laurea in Economia e Commercio, come individuata dal successivo art. 2; nonché tutte e altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

### ARTICOLO 2 - *Titolo e Corso di Laurea*

1. Il presente Regolamento disciplina il **Corso di Laurea in Economia e Commercio (CLEC)** appartenente alla classe L-33 "Scienze Economiche" di cui ai Decreti M.U.R. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi delle lauree magistrali, attivato presso il Dipartimento.
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 10 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Laurea e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari.

### ARTICOLO 3 - *Struttura didattica*

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento ed il corso di studi, ai sensi dell'art.4 comma 2 del RDA, è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio.

### ARTICOLO 4 - *Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative*

1. Per l'accesso al Corso di Laurea, in aggiunta al titolo di studio previsto dalla normativa vigente, si richiede allo studente una solida preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e sociale sia dal punto di vista logico e quantitativo. È importante, inoltre, una conoscenza (di base) di almeno una lingua straniera.
2. Gli immatricolandi dovranno sostenere una prova di valutazione, il cui esito non è

vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

3. La prova di ammissione verrà svolta coerentemente alle modalità organizzative stabilite dall'Ateneo.

#### **ARTICOLO 5 - *Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti***

L'Allegato B1 riporta:

1. i *curricula* (ove esistenti) del Corso di Laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli e i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e degli ambiti disciplinari di riferimento.

L'Allegato B2 riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità consigliate di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

#### **ARTICOLO 6 - *Manifesto degli studi e piani di studio***

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. i *curricula* e gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
7. le modalità di copertura degli insegnamenti e di tutte le altre attività didattiche.

#### **ARTICOLO 7 - *Orientamento e tutorato***

L'Università assicura servizi ed attività di orientamento, di tutorato ed assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate da un Centro di Ateneo in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

#### **ARTICOLO 8 - *Ulteriori iniziative didattiche***

In conformità all'art. 15 del RDA, gli Organi collegiali della struttura possono proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche propedeutiche o di perfezionamento, come corsi di Master universitari di I e di II livello, corsi di perfezionamento *post-lauream*, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, corsi di preparazione ai concorsi pubblici, corsi per l'apprendimento permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti delle Scuole secondarie e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di istruzione superiore. Tali iniziative possono essere organizzate anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, sulla base di idonei accordi o convenzioni.

#### **ARTICOLO 9 - *Trasferimenti, passaggi di Corso di studio, ammissione a corsi singoli***

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a corsi singoli sono regolamentati dall'art. 16 del RDA.

#### **ARTICOLO 10 - *Esami di profitto***

Gli esami di profitto sono in numero non superiore a 20. Possono essere escluse dal computo le prove che costituiscono un accertamento di idoneità dello studente relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del RAD. Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

#### **ARTICOLO 11 - *Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto***

L'allegato C riporta le norme per l'iscrizione ad anno successivo e per i contratti che possono essere stipulati ai sensi dell'art. 21 dell'RDA.

#### **ARTICOLO 12 - *Prove finali e conseguimento del titolo di studio***

La prova finale per il conseguimento della Laurea consta di un colloquio a completamento del percorso formativo dello studente. Il colloquio sarà svolto nell'ottica di una più marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento i quali utilizzano modalità didattiche varie quali casi di studio, project work, esercitazioni sul campo etc.

La prova finale è disciplinata dall'art. 24 del RDA. La valutazione finale tiene conto dell'intera carriera dello studente e segue linee guida stabilite dalla struttura didattica responsabile del corso.

#### **ARTICOLO 13 - *Norme transitorie e finali***

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II.

Allegato B1  
*Elenco degli insegnamenti*  
 CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

INSEGNAMENTI	CFU	Descrizione Ambito	s.s.d.	Area format.*
<b>I ANNO</b>	<b>65</b>			
Ragioneria ed economia aziendale 1	10	Aziendale	SECS-P/07	BASE
Istituzioni di diritto privato	10	Giuridico	IUS/01	BASE
Lingua inglese	10	Affini o integrative	L-LIN/12	a10c51c
Metodi matematici	10	Statistico-matematico	SECS-S/06	BASE
Microeconomia e Complementi di microeconomia	15	Economico	SECS-P/01	CARATT.
Storia economica	10	Economico	SECS.P/12	BASE
<b>II ANNO</b>	<b>60</b>			
Macroeconomia	10	Economico	SECS-P/01	CARATT.
Economia e gestione delle imprese	10	Aziendale	SECS-P/08	CARATT.
Statistica	10	Statistico-matematico	SECS-S/01	CARATT.
Matematica finanziaria	10	Statistico-matematico	SECS-S/06	CARATT.
Diritto commerciale	10	Affini o integrative	IUS/04	a10c51b
<b>Un insegnamento tra i seguenti:</b>	10	Economico		CARATT.
Economia monetaria		Economico	SECS-P/01	CARATT.
Economia industriale		Economico	SECS-P/06	CARATT.
Economia del lavoro		Economico	SECS- P/01	CARATT.
Scienza delle finanze		Economico	SECS-P/03	CARATT.
Economic policy		Economico	SECS-P/02	CARATT.
<b>III ANNO</b>	<b>55</b>			
Istituzioni di diritto pubblico	10	Giuridico	IUS/09	CARATT.
<b>2 insegnamenti a scelta tra i seguenti:</b>	20	Affini o integrative		a10c51b
<b>Gruppo discipline giuridiche</b>				
Diritto del lavoro		Affini o integrative	IUS/07	a10c51b
Diritto Tributario		Affini o integrative	IUS/12	a10c51b
<b>Gruppo discipline economiche</b>				
Economia del lavoro	-	Affini o integrative	SECS-P/01	a10c51b
Economia industriale		Affine o integrative	SECS-P/06	a10c51b
Economia regionale		Affini o integrative	SECS-P/06	a10c51b
Scienza delle finanze		Affini o integrative	SECS-P/03	a10c51b
Economics of Information		Affini o integrative	SECS-P/01	a10c51b
Applied Economics		Affini o integrative	SECS-P/01	10c51b
<b>Gruppo discipline quantitative</b>				
Analisi multivariata		Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Analisi delle serie storiche		Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Mathematics for economic analysis		Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Introduction to econometrics		Affini o integrative	SECS-P/05	a10c51b
Data analytics		Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Indagini Campionarie		Affini o integrative	SECS-S/05	a10c51b
<b>Gruppo discipline ambiente e territorio</b>				
Geografia economica		Affini o integrative	M-GGR/02	a10c51b
Politica dell'ambiente		Affini o integrative	M-GGR/02	a10c51b
Sociologia generale		Affini o integrative	SPS/07	a10c51b
Sociologia del Lavoro		Affini o integrative	SPS/09	a10c51b
Geografia Urbana		Affini o integrative	M-GGR/02	a10c51b

Insegnamento/i a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M n. 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo*;	20	A scelta dello studente	scelta	a10c5la
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d): Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	Ulteriori attività formative	ulteriori	a10c5ld
Prova finale	3	Prova finale	prova	a10c5lc

Per conseguire i 20 CFU a scelta autonoma è possibile scegliere tra gli insegnamenti dei gruppi presenti nel percorso di studi e non già sostenuti.

Sono ritenuti coerenti anche tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito dei corsi di laurea triennale in Economia delle Imprese Finanziarie e in Economia Aziendale. Nel caso si voglia proseguire gli studi con la laurea magistrale in Finanza sono consigliati gli insegnamenti:

***Economia dei mercati e degli intermediari finanziari***

***Gestione e controllo dei rischi nell'intermediazione finanziaria***

***Analisi delle Serie Storiche***

Si consiglia agli studenti interessati ad accedere alla professione di esperto contabile (Albo B) di scegliere tra gli esami a scelta autonoma quelli che sono previsti dalla convenzione pro-tempore vigente tra l'Ateneo e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli.

**Allegato B2 - Descrizione degli insegnamenti**

**CLASSE L33 – CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO**

<b>INSEGNAMENTO: RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE 1</b>					
<b>SSD: SECS-P/07</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Modulo 1: Acquisire le conoscenze di base in merito alle condizioni di funzionamento dell'azienda. Modulo 2: Acquisire le nozioni di base in merito al funzionamento dei conti e alla struttura del bilancio di esercizio.					
<b>Contenuti:</b> Modulo 1: L'attività aziendale: gli aspetti caratteristici e le condizioni di funzionamento. Il reddito e il capitale. L'analisi delle operazioni di gestione Modulo 2: Metodi e sistemi di contabilità generale. La struttura del bilancio di esercizio.					
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Monitoraggio costante sull'attività dello studente. Valutazione intermedia 40%; valutazione finale 60%.					

<b>INSEGNAMENTO: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>					
<b>SSD: IUS/09</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Fornire allo studente strumenti critici di analisi dell'ordinamento repubblicano e della sua integrazione nella Unione Europea.					
<b>Contenuti:</b> I corsi esamineranno i caratteri dell'ordinamento repubblicano: liberaldemocratico, personalista, pluralista, laico, integrato nell'U.E; i diritti costituzionali: tipi, garanzie, giurisdizionali e politiche. I poteri pubblici, nazionali e territoriali: tipi, rapporti reciproci, relazioni con la società e con l'economia. Le fonti del diritto: tipi e relazioni					
<b>Propedeuticità:</b> nessuna					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Modalità di accertamento del profitto: seminari, esami. Possibile istituzione di prove intermedie. Monitoraggio costante sull'attività dello studente					

<b>INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE</b>					
<b>SSD: L-LIN/12</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Sviluppare le capacità di comprensione e traduzione di testi in lingua inglese attinenti alle materie professionali del corso.					

<b>Contenuti:</b> Grammatica e sintassi di base. Testi in lingua inglese attinenti alle materie professionali differenziati a seconda del corso di laurea.
<b>Propedeuticità:</b> nessuna
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> prova scritta di traduzione dall'inglese in italiano di testi specialistici attinenti alle materie professionali del Corso di Laurea. Prova orale: conversazione su argomenti di vita quotidiana e su argomenti specialistici predeterminati. Accertamento della conoscenza della grammatica di base.

<b>INSEGNAMENTO: METODI MATEMATICI</b>					
<b>SSD:</b> SECS-S/06				<b>CFU:</b> 10	
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> Obiettivo del corso è fornire gli strumenti matematici e le tecniche di calcolo necessari per la modellizzazione e risoluzione dei problemi di scelta economica ed aziendale. Attraverso compiti e lavori individuali e di gruppo assegnati durante il corso, si vogliono stimolare nello studente le capacità di analisi critica, qualitativa e logico-deduttiva nella risoluzione dei problemi nonché l'interesse nei metodi di elaborazione numerica delle soluzioni					
<b>Contenuti:</b> Insiemi numerici, elementi del linguaggio matematico, relazioni, preferenze individuali, funzioni. Rappresentazione grafica, linee di livello, comportamento del consumatore e del produttore. Calcolo con i vettori, equazioni e disequazioni lineari in una o due variabili. Esempi di problemi di scelta: produzione, diete, trasporto, organizzazione. Scelte multiobiettivo e valutazione della coerenza. Scelte strategiche: giochi non cooperativi ed equilibri di Nash. Modello di duopolio di Cournot e di Bertrand. Esempio di asta con secondo prezzo. Matrici e sistemi lineari: inverse, formule risolutive, metodo di Gauss, operazioni elementari, rango, esistenza ed unicità delle soluzioni. Tabella delle funzioni elementari: valore assoluto, potenza, esponenziale, logaritmo. Teorema della permanenza del segno e ricerca del dominio di una funzione di una o due variabili composta da funzioni elementari. Derivata di una funzione composta da funzioni elementari. Funzioni elementari: continuità e limiti delle funzioni composte da funzioni elementari. Grafico di una funzione composta da funzioni elementari. Massimi e minimi delle funzioni di una o due variabili. Massimi e minimi condizionati. Approssimazione lineare: derivate differenziali ed integrale. Primitive e calcolo dell'integrale. V. Aversa Metodi Quantitativi delle Decisioni Liguori 2003					
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prova scritta e orale. Sono previste prove intermedie di accertamento del profitto					

<b>INSEGNAMENTO: MICROECONOMIA E COMPLEMENTI DI MICROECONOMIA</b>					
<b>SSD:</b> SECS-P/01				<b>CFU:</b> 15	
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> Fornire gli strumenti di base per lo studio del funzionamento del sistema economico dal punto di vista del comportamento individuale					
<b>Contenuti:</b> Equilibrio di mercato ed efficienza allocativa; teoria del consumatore; teoria dell'impresa; analisi dei mercati- concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio; equilibrio economico generale; teoremi del benessere sociale; fallimenti del mercato.					

<b>Propedeuticità:</b> Nessuna
<b>Modalità di accertamento del profitto :</b> Prova scritta (domande a risposta aperta ed esercizi) seguita da un colloquio orale.

<b>INSEGNAMENTO:</b> STORIA ECONOMICA					
<b>SSD:</b> SECS-P/12					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> La Storia Economica si propone di far conoscere l'evoluzione economica del mondo contemporaneo. L'obiettivo di base non è solo la conoscenza, bensì la capacità di interpretare e ragionare sull'evoluzione dei fatti economici introducendo lo studente ai fondamenti della teoria tenendo conto dei fattori istituzionali e ambientali che influenzano l'agire dell'uomo.					
<b>Contenuti:</b> Modulo 1: La Storia Economica dei secoli XVIII- XIX. L'evoluzione del pensiero economico. La rivoluzione industriale e i processi di industrializzazione. I mutamenti demografici, agricoli, industriali, distributivi, dei trasporti, bancari, dei mercati finanziari e assicurativi. Le relazioni economiche internazionali. Confronti fra le diverse forme assunte dal capitalismo nei singoli stati. Modulo 2: L'evoluzione della seconda rivoluzione tecnologica. L'economia durante e tra le guerre mondiali. La crisi del '29. Le politiche Keynesiane. Le politiche di piano. La <i>golden age</i> successiva alla II guerra mondiale. Crisi petrolifera, instabilità, disuguaglianza e stagnazione.					
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Test scritto e esame orale su tutte le parti del programma.					

<b>INSEGNAMENTO:</b> MACROECONOMIA					
<b>SSD:</b> SECS-P/01					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> Fornire uno schema concettuale di riferimento per la comprensione del funzionamento di un sistema economico aperto ai rapporti con l'estero nel breve e medio periodo. Analizzare i problemi economici fondamentali (occupazione, inflazione, competitività, debito pubblico) e la diversa efficacia degli interventi di politica economica.					
<b>Contenuti:</b> Descrizione e analisi del sistema economico: elementi di contabilità nazionale. L'equilibrio macroeconomico di breve periodo in economia chiusa e aperta. Offerta di moneta e banca centrale. Rapporti con l'estero: bilancia dei pagamenti; regimi di cambio nominale. Politica monetaria e fiscale nel breve periodo in economia chiusa e aperta. L'economia chiusa nel medio periodo: mercato del lavoro, dinamica salari e prezzi, politiche per l'occupazione e per il contenimento dell'inflazione. La sostenibilità del debito pubblico. L'economia aperta nel medio periodo: dinamica salari- prezzi e competitività: tasso di cambio reale e distribuzione del reddito in regime di cambi nominali fissi; le politiche di intervento. Cambi flessibili e mercato dei cambi, l'efficacia delle politiche economiche. Rinvio ai temi di lungo periodo.					
<b>Propedeuticità:</b> Microeconomia, Metodi Matematici					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prova d'esame scritta e orale (con discussione della prova scritta)					

<b>INSEGNAMENTO: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>					
<b>SSD: SECS-P/08</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<p><b>Obiettivi Formativi:</b> Il corso si pone l'obiettivo di fornire una visione integrata degli orientamenti di fondo della gestione d'impresa nell'ambito dei mercati in cui opera, e delle diverse funzioni (marketing, produzione e finanza) in cui si articola la gestione operativa in un'ottica di pianificazione e controllo dell'evoluzione del sistema aziendale. Il corso, inoltre, intende sviluppare capacità di analisi e gestione integrata degli elementi sopra richiamati attraverso applicazioni, studio di casi e discussione di testimonianze aziendali</p>					
<p><b>Contenuti:</b> Il sistema d'impresa quale sistema complesso. I rapporti tra impresa, ambiente e mercato. Le finalità imprenditoriali e il ruolo degli "stakeholder". La struttura economico-finanziaria dell'impresa. Cenni introduttivi sui profili di gestione e sui ruoli di governo dell'impresa. Orientamento strategico e processi di governo dell'impresa. L'analisi integrata delle funzioni di gestione: <i>marketing</i>, produzione, approvvigionamenti e logistica, finanza aziendale. La gestione del processo innovativo. La gestione delle risorse umane. La valutazione dell'efficienza aziendale. Applicazioni, discussioni di casi e testimonianze aziendali.</p>					
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna					
<p><b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prove scritte ed orali; il compito scritto si compone di quesiti a risposta sia "chiusa" (del tipo <i>multiple choice</i>) sia "aperta" (nell'ambito di uno spazio "dato") e di applicazioni pratiche. E' facoltà dei docenti svolgere prove intercorso.</p>					

<b>INSEGNAMENTO: STATISTICA</b>					
<b>SSD: SECS-S/01</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<p><b>Obiettivi Formativi:</b> Lo studente dovrà essere in grado di progettare una ricerca, muovendosi con disinvoltura nelle varie fasi che la caratterizzano: definizione corretta del problema, raccolta dei dati, scelta del metodo, interpretazione dei risultati, conclusioni. Dovrà essere in grado di descrivere i singoli caratteri analizzati e di studiare le eventuali relazioni tra coppie di questi, utilizzando strumenti analitici e grafici. Dovrà inoltre essere in grado di utilizzare in modo corretto i principi di base della probabilità e della inferenza statistica, qualora l'analisi venga svolta su sottoinsiemi casuali della popolazione.</p>					
<p><b>Contenuti:</b> La rilevazione e l'organizzazione dei dati; l'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni; lo studio delle relazioni tra variabili; Concetto e misura della probabilità, principali teoremi. Probabilità condizionata e indipendenza stocastica. Definizione di Variabile Casuale discreta e continua. Variabili casuali discrete: v. c. di Bernoulli, v.c. Binomiale. Variabili</p>					

casuali continue: v.c. Normale, v.c. di Student, v.c. Chi-quadrato, v.c. di Fisher. Principi e Metodi dell'Inferenza Statistica. Campionamento Statistico. Stimatori e stime di un parametro. Proprietà degli stimatori. Intervalli di confidenza per la media. Verifica delle ipotesi. Verifica delle ipotesi sulla media della popolazione. Modello di regressione semplice - specificazione del modello, stima dei parametri con il metodo dei minimi quadrati. Test ed intervalli di confidenza per i parametri. Misure globali di accostamento.

**Propedeuticità:** Metodi Matematici

**Modalità di accertamento del profitto:** Prova scritta e orale

**INSEGNAMENTO:** MATEMATICA FINANZIARIA

**SSD:** SECS-S/06\

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove in trac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	--------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:**

**Modulo 1:** Materia finalizzata alla conoscenza delle operazioni e delle leggi finanziarie, alle tecniche di valutazione finanziaria e degli strumenti operativi per la scelta fra operazioni finanziarie.

**Modulo 2:** Materia finalizzata all'interpretazione delle definizioni e formalizzazioni finanziarie nella logica del mercato e all'apprendimento di strumenti per la valutazione dei contratti nella prospettiva dell'incertezza.

**Contenuti:**

**Modulo 1:** Regimi usuali- Leggi finanziarie generali in una variabile- Proprietà delle leggi finanziarie- La struttura per scadenza dei tassi – Ammortamenti - Titoli a reddito fisso- Scelte finanziarie: Il Valore Attuale Netto, Tassi interni, VAN sul capitale proprio, VAN generalizzato, Immunizzazione e durata media finanziaria.

**Modulo 2:** Elementi di Calcolo delle Probabilità per le valutazioni finanziarie - La misurazione della struttura per scadenza dei tassi di interesse - Valutazione di arbitraggio di piani a tasso variabile - Contratti a termine e contratti *futures*.

**Propedeuticità:** Metodi matematici

**Modalità di accertamento del profitto:** Monitoraggio costante dell'attività dello studente. Valutazione finale mediante esame.

**INSEGNAMENTO:** ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

**SSD:** IUS/01

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:** Il corso si propone di fornire agli studenti una adeguata conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato, e dei concetti giuridici necessari alla comprensione delle vicende proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati, con una particolare attenzione ai profili di incidenza del diritto sulle moderne dinamiche economiche commerciali ed imprenditoriali.

**Contenuti:** Il corso avrà ad oggetto lo studio degli istituti del diritto privato, attraverso l'esame degli

elementi essenziali che li caratterizzano e li compongono. Ad un'introduzione dedicata ai principi generali e alle fonti, seguirà l'esame della disciplina dei soggetti (persone fisiche, giuridiche, enti economici ed enti *non profit*), dei rapporti giuridici tra i soggetti e i beni (proprietà e diritti reali, anche nella dimensione costituzionale); dei rapporti intersoggettivi (obbligazioni, contratti, responsabilità civile), con particolare riferimento alle principali figure di contratti tipici ed atipici, ai contratti di impresa e del consumatore, alle nuove forme di contrattazione nel contesto informatico, alle garanzie del credito. Verranno inoltre delineati i tratti essenziali del diritto di famiglia e della disciplina delle successioni *mortis causa*, con particolare riguardo agli aspetti patrimoniali e agli strumenti di trasmissione, separazione e protezione della ricchezza familiare e d'impresa.

Metodologicamente, si procederà attraverso la descrizione ed interpretazione delle applicazioni maggiormente ricorrenti nella pratica, in relazione al dato positivo, dando rilievo agli orientamenti giurisprudenziali e dottrinari, al fine di coniugare l'astrazione dello studio delle regole giuridiche alla concretezza della loro applicazione, e di fornire agli studenti gli strumenti necessari per la risoluzione di quesiti connessi alla materia.

**Propedeuticità:** Nessuna

**Modalità di accertamento del profitto:** Monitoraggio costante sullo stato di apprendimento dello studente – Prova scritta intercorso – Esame finale

**INSEGNAMENTO: ECONOMIA MONETARIA**

**SSD:** SECS-P/01

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 3	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 3	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:** Presentare allo studente che abbia già appreso i principi di microeconomia e macroeconomia argomenti di economia e politica monetaria

**Contenuti:** Fondamenti di economia monetaria : Moneta ed economie monetarie – La domanda di moneta – Scelte di portafoglio e teoria della finanza - Obiettivi, strumenti ed indicatori della politica monetaria – Mercati finanziari e intermediari bancari – Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria – La politica monetaria italiana dalla partecipazione al Sistema Monetario Europeo all'adesione all'Unione Economica e Monetaria Europea – Eurosystema e SEBC – BCE - Banche Centrali- Principali organismi e gruppi internazionali (FMI, BRI, BIRS, OCSE, FSF, ...).

Lezioni avanzate di economia monetaria: La politica monetaria nei modelli macroeconomici tradizionali – Teoria delle aspettative e politica monetaria – Concorrenza imperfetta e politica monetaria – Il dibattito regole verso discrezionalità e l'indipendenza della Banca Centrale

**Propedeuticità:** Microeconomia, Macroeconomia, Metodi Matematici

**Modalità di accertamento del profitto:** Prove scritte in itinere e prove scritte ed orali in sede di esame finale

**INSEGNAMENTO: ECONOMIA INDUSTRIALE**

**SSD:** SECS-P/06

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:** Obiettivo del corso è quello di dare agli studenti una panoramica dei più

rilevanti problemi di economia industriale e fornire loro gli strumenti economici sia per comprendere i fattori che determinano le strategie industriali delle imprese sia per analizzare le politiche per la tutela della concorrenza.

**Contenuti:** -Le ragioni economiche delle politiche antitrust -L'analisi delle economie di scala -I fattori determinanti la concentrazione e la distribuzione dimensionale delle imprese -I fattori che determinano l'integrazione verticale ed i riflessi di questa dal punto di vista del benessere sociale.-La teoria dei giochi statica e dinamica e la sua applicazione alla economia industriale -La teoria dell'oligopolio -La differenziazione del prodotto-Struttura di mercato e progresso tecnico -Barriere all'entrata e concorrenza potenziale :gli effetti dal punto di vista del benessere sociale.-Le politiche antitrust in Italia e nella UE.

**Propedeuticità:** Microeconomia, Metodi Matematici

**Modalità di accertamento del profitto:** Il corso si articola in una prova scritta ed in una prova orale. La prova scritta si basa sulle risposte ad un numero limitato di domande su argomenti svolti nel corso. Alcune delle domande riguardano lo svolgimento di esercizi.

#### **INSEGNAMENTO: SCIENZA DELLE FINANZE**

**SSD:** SECS-P/03

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti: strumenti critici di analisi della teoria dell'intervento pubblico, delle modalità e degli effetti economici del suddetto intervento; un'analisi della struttura del sistema tributario e delle modalità di spesa dello stato (previdenza e sanità).

**Contenuti:**

Introduzione allo studio dell'economia del settore pubblico - Economia del benessere - Fallimenti di mercato: esternalità, beni pubblici, monopoli naturale e asimmetria informativa- La teoria delle scelte collettive - La redistribuzione del reddito: aspetti teorici- La spesa sociale - Analisi delle imposte: incidenza e traslazione in equilibrio parziale e in equilibrio generale (cenni). Tassazione ed efficienza - Sistema di imposizione fiscale: L'imposta personale sul reddito. Le imposte sulle società dei capitali. Le imposte sui consumi. Principi di tassazione internazione di beni e capitali. La Teoria del federalismo fiscale. Sanità. Istruzione. Sistema previdenziale. La regolazione economica dei mercati.

**Propedeuticità:** Microeconomia, Metodi Matematici

**Modalità di accertamento del profitto:** Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sull'attività dello studente. Valutazione intermedia 40%; valutazione finale 60% attraverso prove scritte e orali

#### **INSEGNAMENTO: ECONOMIC POLICY**

**SSD:** SECS-P/02

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:** Approfondire temi di microeconomia e macroeconomia di attualità e

<b>rilevanti per la politica economica. Utilizzare strumenti matematici di base per l'analisi di problemi economici.</b>
<b>Contenuti:</b> Il corso applica le conoscenze della microeconomia e della macroeconomia all'analisi di alcuni problemi economici di attualità. Il corso ha carattere seminariale, con argomenti che possono variare di anno in anno. Esempi di argomenti che potranno essere trattati: La regolamentazione dei mercati e dei settori produttivi. Le crisi finanziarie. Il problema della disoccupazione in Europa. L'integrazione economica e finanziaria in Europa. La sostenibilità del debito pubblico. Le riforme del mercato del lavoro. L'immigrazione. La previdenza sociale. Le politiche per la crescita di lungo periodo.
<b>Propedeuticità:</b> Microeconomia, Macroeconomia, Metodi Matematici, Statistica, Inglese
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prova d'esame scritta e orale

<b>INSEGNAMENTO: DIRITTO COMMERCIALE</b>					
<b>SSD:</b> IUS/04 – IUS/05					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> Esame dei testi normativi italiani che riguardano il settore delle attività economiche di impresa. Riferimenti alla disciplina comunitaria					
<b>Contenuti:</b> I modulo Individuazione del concetto giuridico di imprenditore commerciale. L'istituto del registro delle imprese. Le scritture contabili. L'azienda. I segni distintivi. I beni immateriali. La disciplina della concorrenza. Gli ausiliari dell'imprenditore. L'impresa collettiva. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società a responsabilità limitata, La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. Il GEIE. I consorzi. II modulo I contratti commerciali. I titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. La fede di credito. Le procedure concorsuali. La dichiarazione di fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento: la massa passiva, la massa attiva, i rapporti giuridici in corso di esecuzione, le sanzioni personali e penali. La liquidazione e la distribuzione dell'attivo. La cessazione del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione controllata. Il fallimento delle società. La l.c.a. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.					
<b>Propedeuticità:</b> Istituzioni di diritto privato					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Esame orale					

<b>INSEGNAMENTO: MATHEMATICS FOR ECONOMICS ANALYSIS</b>					
<b>SSD:</b> SECS-S/06					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<b>Obiettivi Formativi:</b> Obiettivo del corso è fornire il linguaggio e le competenze matematiche che costituiscono la preparazione intermedia necessaria per seguire consapevolmente i corsi di teoria economica. Nello studente verranno stimulate le capacità di formalizzazione, attraverso gli strumenti introdotti, di alcuni modelli matematici atti alla descrizione di problematiche economiche, nonché la capacità di analisi critica e qualitativa nella risoluzione degli stessi.					

<p><b>Contenuti:</b> Funzioni concave e loro estensioni Forme quadratiche e matrici simmetriche (applicazioni al modello di Leontief) Metodo dei moltiplicatori di Lagrange (Lagrangiana e punti critici, condizioni del secondo ordine, interpretazione dei moltiplicatori). Programmazione non (necessariamente) lineare (condizioni di Kuhn e Tucker, applicazioni al problema del consumatore). Equazioni differenziali ordinarie Programmazione dinamica (elementi di controllo ottimo, esempi di applicazioni a semplici problemi di scelte aziendali, modelli di crescita, ciclo politico-economico).</p>
<p><b>Propedeuticità:</b></p>
<p><b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prova scritta e orale.</p>

<b>INSEGNAMENTO: INTRODUCTION TO ECONOMETRICS</b>					
<b>SSD:</b> SECS-P/05					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<p><b>Obiettivi Formativi:</b> Fornire gli strumenti di base dell'applicazione della statistica ai problemi economici. Sviluppare analisi empiriche di problemi economici. Introduzione all'utilizzo di software econometrici.</p>					
<p><b>Contenuti:</b> Formulazione di ipotesi economiche da sottoporre a verifica empirica. Stima del modello di regressione lineare. Verifica dell'adeguatezza del modello di regressione lineare. Le fonti principali per l'analisi dei problemi economici. Raccolta ed elaborazione di dati economici. Applicazioni econometriche ai problemi della microeconomia e della macroeconomia. Introduzione all'utilizzo di <i>software</i> econometrici.</p>					
<p><b>Propedeuticità:</b> Microeconomia, Macroeconomia, Statistica, Metodi Matematici, Inglese</p>					
<p><b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prova d'esame scritta e orale</p>					
<b>INSEGNAMENTO: DIRITTO DEL LAVORO</b>					
<b>SSD:</b> IUS/07					<b>CFU:</b> 10
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<p><b>Obiettivi Formativi:</b></p> <p><b>Modulo I:</b> Obiettivo del corso è fornire agli studenti le nozioni di base del diritto del lavoro  <b>Modulo II:</b> Obiettivo del corso è fornire agli studenti una serie di approfondimenti di carattere specialistico relativamente alle nuove tipologie di lavoro flessibile introdotte dal d.lgs. 276/2003 attuativo della cd. Legge Biagi (L. n.30/2003).</p>					

**Contenuti:**

**Modulo I:** Il sistema delle fonti: legge e contrattazione collettiva – Il contratto individuale di lavoro - Lavoro subordinato e lavoro autonomo – L’accesso agli incentivi all’occupazione – organizzazione e gestione del mercato del lavoro – La disciplina delle assunzioni e l’avviamento al lavoro – La formazione del contratto - L’imprenditore nel rapporto di lavoro – Il potere direttivo – Organizzazione del lavoro e classificazione professionale – Mobilità aziendale e trasferimento – Il tempo nella prestazione di lavoro – Il potere di vigilanza e controllo – Gli accertamenti sanitari – Il potere disciplinare – Diritti e doveri del lavoratore nell’organizzazione aziendale – L’obbligo di sicurezza dell’imprenditore – L’obbligazione retributiva – Il trattamento di fine rapporto – La tutela del lavoro femminile – La sospensione del rapporto di lavoro dal lato del lavoratore - La sospensione del rapporto di lavoro dal lato dell’imprenditore – Il decentramento produttivo – La somministrazione di manodopera e le vicende circolatorie dell’azienda – La risoluzione del rapporto di lavoro – Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi – Le garanzie dei diritti dei lavoratori – I rapporti speciali di lavoro – Il rapporto di lavoro pubblico.

**Modulo II:** Introduzione alle tipologie di lavoro flessibile – Lavoro modulato: contratto di lavoro a termine; contratto di lavoro a tempo parziale; contratto di lavoro intermittente; contratto di lavoro ripartito – Lavoro formativo: contratto di formazione e lavoro; contratto di apprendistato; contratto di inserimento; piani di inserimento professionale; tirocini formativi- Lavoro decentrato: la somministrazione di lavoro; il lavoro negli appalti e il distacco – Lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e lavoro a progetto; lavoro occasionale ed accessorio; contratto d’opera; contratto d’opera intellettuale; contratto di agenzia – Lavoro associato: lavoro del socio di cooperativa; contratto di associazione in partecipazione – Lavoro solidaristico: lavori di solidarietà sociale.

**Propedeuticità:** Istituzioni di diritto privato

**Modalità di accertamento del profitto:** Monitoraggio costante sull’attività dello studente attraverso prove scritte intercorso. Prova orale al termine del corso con conseguente valutazione finale.

**INSEGNAMENTO: DIRITTO TRIBUTARIO****SSD:** IUS/12**CFU:** 10**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL’IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione**ore di studio per ogni ora di:****Lezione:** 3    **Esercitazione:** 0 **Seminario:** 0    **Laboratorio:**0    **Prove intrac.:** 0 **Altro:** 0

**Obiettivi Formativi:** Lo studio dei principi generali della materia. Fornire elementi conoscitivi sul procedimento di applicazione dei tributi (dichiarazione, controlli, accertamento, contenzioso) e sulla riscossione. Lo studio dei mezzi di tutela. Il procedimento di applicazione dei tributi. Fornire elementi

conoscitivi sullo schema di imposizione dei più rilevanti tributi. Concetto di reddito. Le singole categorie reddituali. Il reddito d'impresa, in particolare. Fornire elementi di fiscalità transazionale.
<b>Contenuti:</b> Le entrate tributarie: concetto, classificazioni. Fonti del diritto tributario. Interpretazione ed integrazione della norma tributaria. I principi costituzionali e comunitari. La fattispecie e l'obbligazione tributaria. Soggetti attivi e passivi. Il procedimento d'imposizione. La dichiarazione. L'attività istruttoria. L'avviso di accertamento. L'elusione. La riscossione. Crediti d'imposta e rimborso. Le sanzioni amministrative e penali. Il processo tributario. Il sistema delle imposte sui redditi. L'IRPEF. Le categorie di reddito, con particolare riferimento al reddito d'impresa. L'IRES. L'IRAP. La fiscalità transazionale. Le operazioni straordinarie. L'IVA. L'imposta di registro. I tributi minori. Fiscalità locale e regionale. Fiscalità comunitaria e internazionale.
<b>Propedeuticità:</b> Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato; Economia aziendale
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> In parte in aula, durante il corso; in parte mediante esame finale.

<b>INSEGNAMENTO: GEOGRAFIA ECONOMICA</b>					
<b>SSD: M-GGR/02</b>				<b>CFU: 10</b>	
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Il corso intende agevolare l'apprendimento dei fondamenti della disciplina e del metodo di lettura degli atti, dei fatti e dei fenomeni geografici, allo scopo di formare professionisti in grado di interpretare le trasformazioni territoriali ed i processi che le determinano, per programmare un equo uso delle risorse.					
<b>Contenuti:</b> Il corso serve a far acquisire allo studente il metodo geografico e conoscere le categorie concettuali della disciplina attraverso le quali approfondire sia gli aspetti fondamentali della geografia economica, sia, ma essenzialmente, le conseguenze prodotte in campo territoriale in seguito all'organizzazione delle risorse e dei fattori per la produzione di beni e di servizi. Il corso sarà sviluppato su due livelli e cioè la conoscenza dei principali problemi economico - territoriali e delle leggi che governano la circolazione e la localizzazione dei fatti e dei fenomeni geografici e la conoscenza dettagliata di una regione geografico - amministrativa (Mezzogiorno o Italia o Unione Europea).					
<b>Propedeuticità:</b> Microeconomia, Macroeconomia, Metodi Matematici					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Esame finale					

<b>INSEGNAMENTO: POLITICA DELL'AMBIENTE</b>					
<b>SSD: M-GGR/02</b>				<b>CFU: 10</b>	
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Il corso intende offrire alcuni elementi concettuali e metodologici per osservare-interpretare l'insieme dei meccanismi di equilibrio tra l'uomo ed il territorio da questi organizzato, per comprendere i rapporti di connessione e interdipendenza esistenti tra gli elementi fisici, antropici ed					

economici che regolano il funzionamento dello spazio e per elaborare possibili schemi progettuali di fruizione eco-compatibile.

**Contenuti:** Il corso si articola in due moduli.

Nel primo si esaminano: la questione ambientale; la dinamica di fruizione delle risorse; le questioni relative all'equilibrio tra risorse e forme di alimentazione; l'ecologia come modello culturale; il rapporto uomo ambiente; i fondamenti dell'etica ambientale

Nel secondo si approfondiscono i seguenti argomenti: l'economia e la nuova realtà ambientale; le politiche ambientali nella gestione delle risorse; i concetti di sviluppo sostenibile; il contributo della geografia e dell'economia; decrescita o sviluppo incontrollato.

**Propedeuticità:**

**Modalità di accertamento del profitto:** prova finale orale

**INSEGNAMENTO:** ECONOMIA REGIONALE

**SSD:** SECS-P/06

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO**

**DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:**

**Modulo 1:** Studio degli aspetti e dei problemi della economia e della politica regionale. Elementi di economia urbana.

**Modulo 2:** Le politiche regionali e strutturali. Aspetti e problemi della coesione economica e sociale.

**Contenuti:**

**Modulo 1:** Elementi di teoria spaziale dei prezzi. Modelli teorici ed analisi empiriche sulla localizzazione di imprese industriali. Regioni economiche, crescita e sviluppo. Disparità regionali.

**Modulo 2:** La politica regionale in Italia: obiettivi, strumenti, attuazione. La politica regionale dell'U.E. nella sua evoluzione prima e dopo il 2004.

**Propedeuticità:** Microeconomia, Macroeconomia

**Modalità di accertamento del profitto:** Da un lato si accerta attraverso l'esame convenzionale ma si tende a creare con gli allievi che frequentano i corsi un rapporto di continua verifica anche e soprattutto di padronanza del linguaggio tecnico.

**INSEGNAMENTO:** ANALISI MULTIVARIATA

**SSD:** SECS-S/01

**CFU:** 10

**TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO**

**DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:** Lezione Esercitazione Seminario

**ore di studio per ogni ora di:**

<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 0	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
-------------------	----------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

**Obiettivi Formativi:** Il corso introduce allo studio di dati multivariati risultanti dall'osservazione congiunta di più variabili.

**Contenuti:** Le lezioni avranno ad oggetto da un lato i fondamenti teorici dei principali metodi di analisi multidimensionale dei dati (Analisi in Componenti Principali, Analisi delle Corrispondenze Binarie e Multiple, Analisi dei Gruppi) e dall'altro le applicazioni pratiche.

**Propedeuticità:** Statistica

**Modalità di accertamento del profitto :** Prova finale orale con discussione di elaborati in laboratorio informatico mediate software specialistico

<b>INSEGNAMENTO: Analisi delle serie storiche</b>					
<b>SSD: SECS-S/01</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione sull'approccio classico e moderno all'analisi delle serie storiche.					
<b>Contenuti:</b>					
<p>Analisi delle serie storiche: approccio classico e moderno. Modelli AR, MA, ARMA, ARIMA: caratteristiche principali, Procedura Box-Jenkins, Previsione con i modelli ARIMA. Serie storiche finanziarie caratteristiche e problematiche di previsione</p> <p>VAR: caratteristiche ed esempi: uso dei VAR nella previsione.</p> <p>Processi non stazionari: processi a trend stazionario e a trend stocastico.</p> <p>Processi integrati: caratteristiche degli stimatori, Test di radice unitaria.</p> <p>Cointegrazione e Modelli a Correzione dell'Errore.</p> <p>Introduzione all'uso del software GRETEL. Utilizzo di GRETEL per l'implementazione dei modelli studiati.</p>					
<b>Propedeuticità:</b> Statistica					
<b>Modalità di accertamento del profitto :</b> Prova orale con tesina					

<b>INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA GENERALE</b>					
<b>SSD: SPS/07</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio: 0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<b>Obiettivi Formativi:</b> Il Corso si divide in due parti. Una generale e l'altra specificamente rivolta all'analisi sociologica dell'ambiente e del territorio. La prima parte mira ad avvicinare lo studente alla Disciplina sociologica, chiarendone le finalità e concetti fondamentali e costruendo, grazie a continue contestualizzazioni rispetto all'esperienza quotidiana, un percorso di possibile conoscenza della società attraverso stadi sempre più approfonditi e complessi del sapere e il continuo incoraggiamento ad un atteggiamento attivo di auto-riflessione critica sulla natura dei fatti sociali scevra da stereotipi e pregiudizi. Le conoscenze teoriche impartite saranno frequentemente usate al fine di analizzare pragmaticamente campi e problematiche di estremo rilievo: dal mutamento del mercato del lavoro a quello del ruolo della donna, dalla comunicazione di massa al funzionamento del sistema formativo, dalla politica alla analisi dei consumi. La seconda parte del corso intende usare le categorie e gli strumenti della disciplina sociologica per affrontare l'analisi della società postmoderna qualificata come " <i>Risikogesellschaft</i> ". Sarà dunque centrale il concetto di rischio, sia con riferimento alle dinamiche ambientali sia, più in generale, relativamente alla costruzione identitaria e territoriale nel contesto postmoderno.					

<p><b>Contenuti:</b> <u>Prima parte:</u> Introduzione alla sociologia: senso, finalità e strumenti della sociologia. La cultura: natura ed elementi fondamentali; integrazione e diversità; il mutamento culturale. La struttura sociale: il concetto di ruolo; le istituzioni; la società. La stratificazione sociale: il significato delle disuguaglianze; le componenti fondamentali; mobilità sociale e stratificazione. La socializzazione: teorie sullo sviluppo della personalità; gli agenti della socializzazione; meccanismi di azione socializzante. L'interazione sociale: livello microsociale e livello macrosociale. Interazione tra persone: i gruppi; tipologie, struttura e dinamica dei gruppi. Devianza e controllo sociale: definizioni e teorie; il controllo sociale, il futuro della devianza. Istituzioni fondamentali: la famiglia; la religione; il sistema politico. Comportamento collettivo e movimenti sociali: comportamenti di massa e di folla. Cambiamento sociale e culturale: le matrici del mutamento; teorie del mutamento; la modernizzazione. <u>Seconda parte:</u> La sociologia del rischio: teoria e percorsi di ricerca empirica; Aspetti sociologici e percettivi dei rischi; Esempi di concrete situazioni di rischio ambientale: la situazione "rifiuti", il caso Vesuvio; L'importanza della comunicazione del rischio: il ruolo dei media, la costruzione dei messaggi, l'analisi del pubblico.</p>
<p><b>Propedeuticità:</b> Nessuna</p>
<p><b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Esame orale</p>

<b>INSEGNAMENTO: ECONOMIA DEL LAVORO</b>					
<b>SSD:</b> SECS-P/01				<b>CFU:</b> 10	
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE:</b> Lezione, Esercitazione					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione:</b> 3	<b>Esercitazione:</b> 3	<b>Seminario:</b> 0	<b>Laboratorio:</b> 0	<b>Prove intrac.:</b> 0	<b>Altro:</b> 0
<p><b>Obiettivi Formativi:</b> Il corso intende presentare le principali tematiche inerenti al funzionamento del mercato del lavoro. La struttura del corso approfondisce, da un lato, i problemi teorici relativi al comportamento dei lavoratori, delle imprese e delle istituzioni nella determinazione dei salari e dell'occupazione; dall'altro, fornisce alcune indicazioni relativamente alla metodologia di analisi applicata ai problemi del mercato del lavoro e presenta l'evidenza empirica per i principali paesi industrializzati. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro.</p>					
<p><b>Contenuti:</b> Offerta di lavoro; Domanda di lavoro; Equilibrio del mercato del lavoro in concorrenza perfetta; Imperfezioni del mercato del lavoro e disoccupazione; La regolamentazione del mercato del lavoro; Istruzione e capitale umano; Selezione e formazione dei lavoratori.</p>					
<b>Propedeuticità:</b> Metodi Matematici, Microeconomia					
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Prove scritte e orali in sede di esame finale.					

<b>INSEGNAMENTO: DATA ANALYTICS</b>					
<b>SSD: SECS-S/01</b>					<b>CFU: 10</b>
<b>TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione</b>					
<b>ore di studio per ogni ora di:</b>					
<b>Lezione: 3</b>	<b>Esercitazione: 0</b>	<b>Seminario: 0</b>	<b>Laboratorio:0</b>	<b>Prove intrac.: 0</b>	<b>Altro: 0</b>
<p><b>Obiettivi Formativi:</b> The University has acquired a campus license for IBM-SPSS (Statistical Package for the Social Sciences). The acquired license allows the entire Federico II community to use the software. The aim of the course is to allow students to be able to use the IBM-SPSS package and to be able to import data, perform exploratory and graphical univariate and bivariate analyses, perform hypothesis testing, and simple regression models. Students will be able to transform a real problem into a statistical problem, and solve the latter using both the theoretical knowledge acquired and the ability to use the software package.</p>					
<p><b>Contenuti:</b> The IBM SPSS Statistics environment, Data editor, Importing data, Exporting SPSS output, Syntax editor, Saving files, Opening files.  Exploring data with graphs, The art of presenting data, The SPSS Chart Builder, Histograms, Boxplots, Graphing means, Line charts, Graphing relationships, Editing graphs.  Additivity and linearity, Normally distributed something or other, Homoscedasticity/homogeneity, of variance, Independence, Spotting outliers, Spotting normality, Spotting linearity and heteroscedasticity/heterogeneity of variance, Reducing bias.</p>					
<p>Comparing two means, The t-test, Assumptions of the t-test, Comparing two independent means using SPSS Statistics, Comparing two related means using SPSS Statistics, Between groups or repeated measures? Non-parametric models, when to use non-parametric tests, General procedure of non-parametric tests using SPSS Statistics, Comparing two independent conditions: the Wilcoxon rank-sum test and Mann–Whitney test, Comparing two related conditions: the Wilcoxon signed-rank test. Correlation, Modelling relationships, Bivariate correlation.  The Linear Model (Regression), Generalizing the model, Fitting linear models: the general procedure, Using SPSS Statistics to fit a linear model with one predictor, Interpreting a linear model with one predictor</p>					
<b>Propedeuticità:</b> Statistica					
<p><b>Modalità di accertamento del profitto:</b> There will be a midterm exam and a final exam. The midterm exam will be held in class and it will cover arguments from “The IBM SPSS Statistics environment” to “Reducing bias”. The final exam will be arranged during the examination period and it will consist of a written report and of an oral discussion .</p>					